

Linee guida sperimentali unità valutativa geriatrica Ambito del Rhodense

Sommario

Linee guida sperimentali unità valutativa geriatrica Ambito del Rhodense	1
Premessa	1
Composizione dell'equipe valutativa	1
Strumenti valutativi	2
Modalità di valutazione e criteri.....	3

Premessa

Regione Lombardia attraverso il FSE 2014-2020 (ai sensi della Dgr 7487 del 4 dicembre 2017 e successivi decreti attuativi, tra cui decreto n. 19486 del 21/12/2018) prevede la possibilità di avviare progetti finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inclusione sociale delle persone anziane e della loro famiglia, e si focalizzano sulla casa tendendo a ricreare ambienti "complementari" che permettono a queste persone, mediante un rinforzo della capacità funzionale e relazionale, una maggiore libertà di "fare", aumentando anche la propria autostima e la valutazione soggettiva della propria condizione.

L'obiettivo generale della misura mira ad implementare, nelle persone anziane, le competenze e le abilità finalizzate sia all'inclusione sociale sia allo sviluppo dell'autonomia personale mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali. Il "voucher anziani" non è un contributo economico, ma corrisponde a voucher di servizi direttamente riconosciuti e pagati da Sercop al fornitore individuato dal beneficiario. Le finalità principali della misura sono:

- garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale.

Per l'erogazione delle misure di sostegno volte al miglioramento della qualità della vita per le persone anziane e per l'erogazione dei servizi offerti è necessaria una valutazione multidisciplinare. Si rende necessario quindi costituire sperimentalmente un'Unità Valutativa Geriatrica (di seguito UVG) per avviare un processo di valutazione delle persone che richiederanno l'erogazione del voucher. Avrà un primo approccio sperimentale, considerando che l'area anziani non è una policy di punta dall'ambito, almeno fino a questo momento, per cui implementare quest'area di intervento si rende necessario sia per la finalizzazione dell'iter della misura sopra riportata, sia per iniziare un percorso di sviluppo di questa policy. L'UVG avrà, inoltre, una composizione multiprofessionale in modo da avere pareri valutativi su diversi ambiti di riferimento. L'Unità garantirà anche l'omogeneità nella valutazione di tutte le domande pervenute avendo criteri e strumenti valutativi univoci. Altra vocazione dell'UVG sarà l'ascolto dell'utente: è prevista infatti una successiva creazione di un piano individuale che segnerà il percorso annuale per ogni richiedente della misura. Tale piano sarà successivo all'approvazione della domanda previa valutazione.

Composizione dell'equipe valutativa

L'UVG ha una composizione multiprofessionale con componenti "permanententi" o "a chiamata". Gli operatori che partecipano in via permanente all'UVG sono:

- Coordinatrice dell'Equipe (assistente sociale coordinatrice del SAD)
- Medico geriatra

La coordinatrice dell'equipe è la responsabile del SAD in quanto è il servizio d'Ambito più importante che è riferito agli anziani. Potrebbe rendersi necessario coinvolgere altre professionalità a partecipare, che non sono tra quelle permanenti e che vengono individuati e convocati dal Coordinatore dall'Equipe al termine della fase di prima valutazione.

Inoltre la coordinatrice dell'equipe sarà anche la case manager di ogni beneficiario del voucher. Il case manager supporta la persona nel suo percorso e monitora i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuta, insieme alla persona (coinvolgendo anche l'equipe, se opportuno) quali correttivi apportare al percorso stesso.

Il "responsabile del caso" (case manager), una volta ricevuta la validazione del voucher da parte di Regione Lombardia, garantirà, nello specifico, per ogni destinatario le seguenti funzioni:

- Comunicazione, tramite il format (cfr. allegati 1c e 1d), dell'esito positivo ai destinatari che hanno presentato domanda (nel caso di delega da parte dell'Amministrazione);
- Informazione, orientamento e accompagnamento dei destinatari e, nel caso, delle relative famiglie, anche relativamente all'identificazione dell'Ente/i presso il quale utilizzare il voucher;
- Accompagnamento alla realizzazione del PI/PdI;
- Consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari;
- Raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel PI (es. Comune/Ambito territoriale, Enti gestori dei servizi coinvolti nel PI, ecc);
- Monitoraggio e verifica del percorso, degli esiti nei riguardi dei destinatari e delle loro famiglie, mediante la predisposizione della relazione finale.

Strumenti valutativi

Gli strumenti, che sono stati individuati per la valutazione, sono i seguenti:

- "Modulo condizioni di salute del richiedente del voucher": tale documento verrà compilato dall'utente, che richiede l'erogazione della misura, in fase di presentazione della domanda. E' composto da una parte di dati anagrafici, una sezione con informazioni sullo stato di salute dell'utente che autovaluta la sua situazione fisica ed infine i contatti di riferimento del medico di base che segue il soggetto.
- Schede di valutazione ADL: è l'acronimo che di norma si usa per riferirsi all'espressione inglese "activity daily living" che tradotto in italiano significa attività di vita quotidiana. Con questa espressione si intende far riferimento a quelle attività che identificano lo stato funzionale dell'anziano relativamente all'aiuto che essi necessitano nel camminare, o muoversi, o alzarsi dal letto, vestirsi e genericamente alle normali funzioni fisiologiche. Queste attività, soprattutto in soggetti quali i disabili o gli anziani, vengono misurate per stabilire se il soggetto sia in grado di condurre una vita autonoma e autosufficiente. Di solito, per calcolare l'indice delle attività si utilizza una scala che prevede di assegnare un punto ad ogni funzione indipendente; in questo modo si ottiene un risultato totale di capacità di caria da 0 (il quale indica la piena dipendenza dagli altri) a 6 (che indica invece la capacità di svolgere in maniera indipendente le funzioni). Qui è stato individuato un cut off di 4/6, pertanto valori inferiori a 4 ad esempio, sono da intendersi escludenti (fino a 4 quindi, sono da ritenersi positive).
- Schede di valutazione IADL: anche per il calcolo dell'indice IADL (instrumental activities of daily living) si ricorre a una scala semplificata che prevede l'assegnazione di un punto per ciascuna funzione indipendente così da ottenere un risultato totale di performance che varia da 0 (completa dipendenza) a 8 (indipendenza in tutte le funzioni). Le attività a cui fa riferimento questa tipologia di

valutazione sono quelle complesse e strumentali. In tale caso viste le diverse caratteristiche tra uomo e donna e le rispettive capacità e performance, si individuano cut off differenziati a seconda del sesso: per l'uomo il valore non deve essere inferiore a 2/8, mentre per la donna non deve essere inferiore a 4/8.

- Mini-Mental State Examination, o MMSE: è un test neuropsicologico per la valutazione dei disturbi dell'efficienza intellettiva e della presenza di deterioramento cognitivo. Il MMSE è spesso utilizzato come strumento di screening nell'indagine di soggetti con demenza, e con sindromi neuropsicologiche di natura differente. Il test è costituito da trenta item (domande), che fanno riferimento a sette aree cognitive differenti: orientamento nel tempo, orientamento nello spazio, registrazione di parole, attenzione e calcolo, rievocazione, linguaggio, prassia costruttiva. Il punteggio totale è compreso tra un minimo di 0 ed un massimo di 30 punti. Un punteggio uguale o inferiore a 18 è indice di una grave compromissione delle abilità cognitive; un punteggio compreso tra 18 e 24 è indice di una compromissione da moderata a lieve, un punteggio pari a 25 è considerato borderline, da 26 a 30 è indice di normalità cognitiva. Le indicazioni sono comunque orientative, essendo presenti dei fattori di taratura legati all'età ed alla scolarità del soggetto. In tale caso si individua un cut off non deve essere inferiore ai 15/30 (cioè, dai 15 punti in su è un punteggio da considerarsi valido, al di sotto dei 15 no).
- Scheda valutazione sociale: scheda che prevede la valutazione del contesto sociale dell'utente e approfondisce alcune dimensioni personali: rete assistenziale (nucleo familiare e non), contesto abitativo, analisi della copertura assistenziale, valutazione economica di base, fattori di vulnerabilità della persona e della famiglia volte ad indagare aspetti di vita e attività di socializzazione, situazione di presa in carico da parte di altri servizi territoriali. Non vi sono dei cut off veri e propri in quanto la scheda sociale vuole essere una traccia utile per inquadrare i bisogni della persona su vari livelli, si rimanda in ogni caso all'art. 3 del Bando Sperimentale di Sercop 2019 per l'individuazione di n. 11 beneficiari della misura, ove sono ben specificati i destinatari del beneficio e in particolar modo le caratteristiche che escludono dai requisiti.

Modalità di valutazione e criteri

Conclusa la fase di controllo amministrativo delle domande presentate, si susseguiranno temporalmente le seguenti fasi:

FASE 0 – Analisi dell'autovalutazione presentata dal richiedente:

Un componente dell'unità valutativa riceverà dall'ufficio amministrativo la documentazione presentata dal richiedente e procederà in particolare ad analizzare il "Modulo condizioni di salute del richiedente del voucher", che contiene dei parametri di riferimento che permetteranno di stabilire se il richiedente può essere convocato per la visita in quanto in possesso delle condizioni minime necessarie per lo sviluppo di un progetto. In tal caso il richiedente verrà convocato per un colloquio che gli permetterà di accedere alla fase di valutazione d'equipe. Nel caso in cui il modulo sopra richiamato non sia stato compilato in modo chiaro e completo il componente dell'equipe procederà ad effettuare un supplemento d'indagine (a titolo di esempio: colloquio telefonico, contatto con medico di medicina generale). Nel caso in cui dal modulo sopra richiamato si evinca che il richiedente NON è in possesso delle condizioni minime necessarie per lo sviluppo di un progetto riceverà una lettera di impossibilità all'accoglimento dell'istanza opportunamente motivata.

FASE 1 – VALUTAZIONE - primo colloquio:

Durante l'incontro si procederà alla somministrazione degli strumenti di valutazione previsti dalle seguenti linee guida:

Strumento	Punteggi ammissibili
ADL	Da 4/6 a 6/6
IADL	UOMO da 2 a 8
	DONNA da 4 a 8
Mini-Mental	Da 15 a 30
Scheda valutazione sociale	Non vi è presenza di cut-off

Al di sotto dei punteggi sopra menzionati le domande si considereranno non idonee e pertanto non si procederà nella valutazione del richiedente e conseguentemente formulazione del piano individualizzato.

FASE 2 – VALUTAZIONE - secondo colloquio/incontri successivi:

L'equipe potrà stabilire al termine del primo colloquio l'opportunità di fissare un secondo appuntamento o un calendario di appuntamenti per concludere l'iter valutativo. In questa fase potrà essere prevista la presenza di ulteriori professionisti per indagare particolari aree di bisogno.

FASE 3 – ESITO

Dopo il percorso di valutazione gli esiti possibili esiti sono:

- Esito negativo: il richiedente riceverà comunicazione scritta in merito all'impossibilità dell'accoglimento dell'istanza opportunamente motivata. L'esito negativo può essere determinato perché non si raggiungono i punteggi minimi previsti, oppure perché dopo le fasi di valutazione sopra descritte l'utente non concorda con il piano individualizzato proposto dall'equipe o si ritiene che il richiedente non sia un soggetto adeguato per l'attuazione del P.I. per tutta la durata della misura.
- Esito positivo: il richiedente riceverà comunicazione scritta in merito all'accoglimento dell'istanza e sarà opportunamente informato dei passaggi necessari con regione Lombardia per l'attuazione del P.I. concordato con l'equipe di valutazione.